SALA BIELLESE

Alpini da 35 anni

Dice il capogruppo per 30 anni Roberto Tessarolo: «Questa è la mia seconda famiglia, il mio orgoglio»

Costanza, passione, impegno a servizio della comunità. È il gruppo Alpini di Sala Biellese, che domenica ha festeggiato i 35 anni della propria fondazione e i 30 anni dall'inaugurazione della sede davanti alla chiesa di San Martino. Era il 5 luglio 1987 quando il capogruppo Roberto Tessarolo diede ufficialmente inizio alla storia dell'associazione salese. Oggi, dopo 35 anni, è ancora Tessarolo la guida delle Penne Nere di Sala Biellese, carica che ha ricoperto per 30 anni: «È stato ed è un privilegio poter far parte degli Alpini» ha spiegato «ancor di più essere capogruppo di quella che considero una seconda famiglia. Come ha detto il nostro parroco, siamo pochi ma volenterosi e non ci tiriamo mai indietro quando la comunità ha bisogno del nostro aiuto». Il parroco don Giovanni Zacchero ha ringraziato così le penne nere locali: «Siete l'orgoglio di questo paese, pochi (una ventina, ndr) ma buoni. In questi 35 anni non avete mai fatto mancare il vostro apporto al territorio: ogni volta che c'è stato bisogno di voi, avete risposto presente». Uno dei motti degli Alpini è "l'unione fa la forza", confermato dalla presenza alla manifestazione del gruppo gemellato di Ponte Bozet, Val d'Ayas, amicizia che risale al 1998 e dal gruppo Marinai Biellesi, del quale fanno parte anche alcuni rappresentanti di Sala Biellese. Parole di elogio anche da parte del sindaco Roberto Blotto: «Gli Alpini rappresentano una risorsa per il paese. Le porte dell'associazione sono sempre aperte e chiunque abbia bisogno di sostegno sa che può contare su di loro. Come nelle situazioni di calamità naturali o nei periodi più difficili dell'emergenza Covid, quando i componenti del gruppo hanno prestato più volte servizio, contribuendo a risolvere piccole-grandi problematiche». Presente anche Marco Fulcheri, capo gruppo della sezione Alpini di Biella. Fulcheri ha consegnato la spilla simbolo delle penne nere a Giovanni Morino Baquetto, come ringraziamento per la sua costanza e determinazione a servizio del gruppo. Durante la fase più complicata della pandemia, Baquetto fu tra i volontari che prestarono servizio nell'ospedale da campo di Bergamo. Lo stesso Morino, accompagnato dalla voce della figlia Emma, ha allietato i numerosi presenti suonando l'organo durante la funzione religiosa celebrata da don Zacchero.

EMILE MARTANO

ZIMONE

Gomitoli e generosità

Per la giornata mondiale del lavoro a maglia

In occasione della giornata mondiale del lavoro a maglia in pubblico, un gruppo di volontarie della parrocchia di Zimone, con il contributo del comune, hanno raggiunto il paese di Andezeno, in provincia di Torino, sede dell'associazione Mani Generose. La comitiva biellese, con la presenza del vice sindaco Franco Zampieri, ha consegnato alcuni manufatti preparati a Zimone: si tratta di oltre mille "mattonelle" di lana, berretti, sciarpe e coperte. Il materiale è destinato a case di riposo, reparto oncologici, orfanotrofi e persone senza tetto. Una bella giornata di festa e solidarietà, che ha visto ancora una volta in prima linea il comune di Zimone e le sue instancabili volontarie, una cinquantina di donne che donano la propria esperienza nel lavoro a maglia a una causa nobile.

Pollone

FESTA DI FINE ANNO PER I BAMBINI

[foto FOTOSTUDIO BIELLESE]

Tradizionale festa di fine anno scolastico per i bambini della scuola materna Emma Frassati di Pollone. Sabato 24 giugno l'evento con le famiglie e la consegna dei diplomini ai piccoli che hanno terminato il percorso nell'infanzia e da settembre frequenteranno la scuola primaria. Nella foto, con il presidente Roberto Sepioni, le maestre Sara Manno ed Emanuela Zorio e i bambini premiati: Tommaso, Edoardo, Edoardo, Manuel, Aline, Carolina, Diana, Daniele, Michelle, Vittoria, Liam. Appena terminato l'anno, le maestre stanno già lavorando per la realizzazione di un grande progetto didattico, denominato "Gocciolina", sul tema dell'acqua e dell'importanza come risorsa naturale per il Pianeta.

DONATO

La festa per San Giovanni con i bambini a Ceresito

È stata un successo la festa di San Giovanni Battista a Ceresito, frazione di Donato. L'evento si è svolto sabato 25 giugno, organizzato dall'associazione culturale Rina Valé, presieduta da Beatrice Bongiovanni, con la collaborazione della Pro loco. Spiega la presidente: «Con amore e tanta buona volontà, siamo riusciti a recuperare anche questa festa storica, mantenendo così una traduzione antica». Grande affluenza di pubblico per la messa, con la partecipazione del coro, e per la benedizione dei bambini, ospitate dalla chiesa di San Giovanni Battista. Nel pomeriggio, dopo i giochi per i bambini, la merenda sinoira. Durante la giornata esposizione e vendita per beneficenza di bambole da collezione, con lo stand allestito vicino alla chiesa da Albertina, Bruna e Maria Ortalda, con le nipoti Michela Gentile e Susanna Labate. Dalle 21 poi il concerto d'organo con Matteo Gerotto, in occasione del 150° anniversario dalla costruzione dello strumento realizzato per la chiesetta di Ceresito da Camillo Guglielmo Bianchi nel 1872. «Un ringraziamento particolare a Silvio Giolito e Padre Luciano» spiega Beatrice Bongiovanni «per aver messo a disposizione la chiesa e l'organo, al coro e alle persone che hanno collaborato per la pulizia, i fiori, la decorazione, l'allestimento floreale della chiesa, i vari trasporti. Infine grazie agli sponsor: Massera, Catto Caffè, Lauretana, Alpe Guizza, Conad di Mongrando, Alimentari Giulia e Minimarket Grazia di Donato».

E. MA.